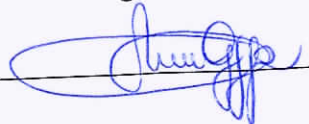


La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questa Azienda il 04 FEB. 2018

La Segreteria



Messina 01 FEB. 2018

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Azienda

dal \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi.

La Segreteria

Messina \_\_\_\_\_



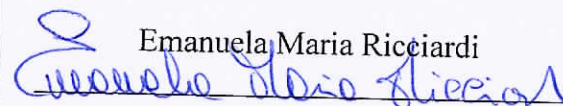
REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLA SALUTE  
**AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO**  
MESSINA

**DELIBERAZIONE N.** 100 DEL 01 FEB. 2018

**OGGETTO:** individuazione del percorso, dell'utilizzo e dell'estrazione dei dati aziendali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 del 27.04.2016 e della Circolare 18 Aprile 2017 n. 2/2017 dell'Agid concernente le misure minime di sicurezza I.T.C. per le PP.AA

S.C. Affari Generali  
Proposta n. 26 del 01-02-2018

Il Responsabile del procedimento

  
Emanuela Maria Ricciardi

Il Dirigente Struttura Semplice AA.GG.

  
Dott. Carmelo Alma

Il Direttore della Struttura Complessa Economico  
Finanziario e Patrimoniale



Nr. Prenotazione

SAC, 218

L'anno duemiladiciotto, il giorno UNO, del mese di FEBBRAIO... nella sede dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina, la sottoscritta Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti, nominata Commissario dell'Azienda con D.P.R.S. n. 396/Serv.1/S.G. del 1° Agosto 2017, coadiuvata, dai Sigg.:

- Dott. Marco Restuccia - Direttore Amministrativo;

- Dott. Paolo Cardia - Direttore Sanitario;

assistita dal/la Sig./Sig.ra GIUSEPPA ARNAO in veste di segretario.

Richiamato il Regolamento Europeo 2016/679 del 27.04.2016 concernente il trattamento dei dati personali correlati alla protezione delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, applicabile in tutti gli Stati Membri a decorrere dal 25.05.2018, consistente da un insieme di regole complesse ma, al contempo, in grado di disciplinare gran parte degli aspetti di una "Privacy" europea, attenta al nuovo mondo digitale ed al flusso transfrontaliero dei dati;

Rilevato che, ai sensi della Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri 01 Agosto 2015 e della Circolare 18 Aprile 2017 n. 2/2017 dell'Agid, concernenti le misure minime di sicurezza I.T.C. per le PP.AA., questa Amministrazione ha provveduto a redigere, entro il 31.12.2017, l'obbligatorio questionario ed a firmarlo digitalmente di concerto con il Dirigente Responsabile del Sistema Informativo Aziendale, sullo stato delle misure di sicurezza poste in essere dall'Azienda, nell'ambito del sistema informativo aziendale, globalmente inteso:

Che, alla luce di quanto sopra, il predetto Responsabile del S.I.A. ha ritenuto opportuno e conducente individuare regole certe nell'ambito dell'utilizzo e dell'interrogazione delle basi dati aziendali, descrivendo le modalità di accesso alle informazioni dell'A.O. Papardo, disponibili in formato digitale e residenti nelle basi di dati informatiche presso questa Azienda, che qui di seguito si espongono:

- a) i sistemi informativi sono per loro natura soggetti a continue attività di miglioramento ed aggiornamento, dovute ad adeguamenti normativi, sviluppo di nuove esigenze funzionali, correzione di errori dei sistemi, innovazione tecnologica e che tali attività di aggiornamento possono impattare tanto il c.d. "codice sorgente", quanto la struttura delle basi di dati utilizzate dagli stessi sistemi per memorizzare le informazioni da loro gestite;
- b) nell'ambito della sicurezza nella comunicazione e del trattamento dei dati, è indispensabile rispettare tutte le specifiche tecniche emanate dalle normative in tema di trattamento di dati personali e sensibili attraverso l'uso di strumenti informatici (con riferimento sia al D.Lgs. 196/2003, novellato sia al nuovo regolamento europeo in tema di trattamento di dati personali e sensibili);
- c) tutte le informazioni gestite attraverso software applicativi di terze parti (fornitori, software in riuso, sistemi open source, ecc.) devono essere rese disponibili agli Utenti (medici, personale amministrativo, direzione strategica, altro - secondo le varie profilazioni) attraverso report esportabili in formato CSV (comma separated values) messe a disposizione dai software stessi, leggibili attraverso sistemi di elaborazione, basi di dati, e fogli di calcolo;
- d) qualora si rendesse necessario integrare con metodologia M2M (Machine-to-Machine) sistemi software eterogenei (realizzando la c.d. interoperabilità tra sistemi), si applicheranno le regole contenute nella Delibera n. 275/DG del 29.04.2015, dove risultano definiti i metodi di integrazione, che garantiscono un livello di affidabilità, robustezza e sicurezza di livello Enterprise che devono essere certificati;
- e) la Piattaforma di Data Analysis, acquisita e customizzata con il contributo della Direzione, del Controllo di Gestione e dei Sistemi Informativi aziendali, nasce per consentire l'interrogazione delle basi di dati in maniera trasversale, permettendo di relazionare tra loro dati di ambienti diversi, ed è quindi lo strumento che questa Azienda si è dotata, quale sistema di interrogazione ufficiale delle informazioni contenute nelle varie piattaforme applicative;

- f) in base al documento di Misure Minime di Sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (D.P.C.M. 01/08/2015), è fatto divieto di uso di software o di parti di software (ad es. Integrazioni e altri metodi di interoperabilità M2M) non certificate dall'Azienda, in quanto rendono vulnerabile la sicurezza dei sistemi e protezione dei dati personali e sensibili trattati.

Considerato che tutta la procedura sopra descritta, risulta definita ed obbligatoria, atteso che, qualora l'utilizzo improprio delle basi dati, vada a vulnerare la consistenza informatica e la garanzia della tutela della Privacy, l'Azienda potrebbe incorrere in sanzioni amministrative e pecuniarie, ai sensi dell'Art. 83.6 del sopracitato Regolamento Europeo, concernente il trattamento dei dati personali correlati alla protezione delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Che, pertanto, qualora l'utente aziendale utilizzasse applicativi informatici al di fuori delle regole standard previste nelle normative succitate, risulterà direttamente responsabile delle sanzioni eventualmente comminate all'Azienda;

Dato Atto che il Responsabile del procedimento è il collaboratore professionale amministrativo, Emanuela Maria Ricciardi;

Su proposta del Dirigente Responsabile della S.S. "Affari Generali", che con la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità formale e la legittimità sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui s'intendono per letteralmente ripetute, trascritte e parte integrante:

Individuare il percorso, l'utilizzo e l'estrazione dei dati aziendali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 del 27.04.2016 e della Circolare 18 Aprile 2017 n. 2/2017 dell'Agid concernente le misure minime di sicurezza I.T.C. per le PP.AA, nel modo che segue:

- a) i sistemi informativi sono per loro natura soggetti a continue attività di miglioramento ed aggiornamento, dovute ad adeguamenti normativi, sviluppo di nuove esigenze funzionali, correzione di errori dei sistemi, innovazione tecnologica e che tali attività di aggiornamento possono impattare tanto il c.d. "codice sorgente", quanto la struttura delle basi di dati utilizzate dagli stessi sistemi per memorizzare le informazioni da loro gestite;
- b) nell'ambito della sicurezza nella comunicazione e del trattamento dei dati, è indispensabile rispettare tutte le specifiche tecniche emanate dalle normative in tema di trattamento di dati personali e sensibili attraverso l'uso di strumenti informatici (con riferimento sia al D.Lgs. 196/2003, novellato sia al nuovo regolamento europeo in tema di trattamento di dati personali e sensibili);
- c) tutte le informazioni gestite attraverso software applicativi di terze parti (fornitori, software in riuso, sistemi open source, ecc.) devono essere rese disponibili agli Utenti (medici, personale amministrativo, direzione strategica, altro

- secondo le varie profilazioni) attraverso report esportabili in formato CSV (comma separated values) messe a disposizione dai software stessi, leggibili attraverso sistemi di elaborazione, basi di dati, e fogli di calcolo;
- d) qualora si rendesse necessario integrare con metodologia M2M (Machine-to-Machine) sistemi software eterogenei (realizzando la c.d. interoperabilità tra sistemi), si applicheranno le regole contenute nella Delibera n. 275/DG del 29.04.2015, dove risultano definiti i metodi di integrazione, che garantiscono un livello di affidabilità, robustezza e sicurezza di livello Enterprise che devono essere certificati;
- e) la Piattaforma di Data Analysis, acquisita e customizzata con il contributo della Direzione, del Controllo di Gestione e dei Sistemi Informativi aziendali, nasce per consentire l'interrogazione delle basi di dati in maniera trasversale, permettendo di relazionare tra loro dati di ambienti diversi, ed è quindi lo strumento che questa Azienda si è dotata, quale sistema di interrogazione ufficiale delle informazioni contenute nelle varie piattaforme applicative;
- f) in base al documento di Misure Minime di Sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (D.P.C.M. 01/08/2015), è fatto divieto di uso di software o di parti di software (ad es. Integrazioni e altri metodi di interoperabilità M2M) non certificate dall'Azienda, in quanto rendono vulnerabile la sicurezza dei sistemi e protezione dei dati personali e sensibili trattati.

Porre in rilievo che tutta la procedura sopra descritta, risulta definita ed obbligatoria, atteso che, qualora l'utilizzo improprio delle basi dati, vada a vulnerare la consistenza informatica e la garanzia della tutela della Privacy, l'Azienda potrebbe incorrere in sanzioni amministrative e pecuniarie, ai sensi dell'Art. 83.6 del sopracitato Regolamento Europeo, concernente il trattamento dei dati personali correlati alla protezione delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Porre in rilievo che, pertanto, qualora l'utente aziendale utilizzasse applicativi informatici al di fuori delle regole standard previste nelle normative succitate, risulterà direttamente responsabile delle sanzioni eventualmente comminate all'Azienda.

Il Responsabile della Struttura Proponente

*Dr. Paolo Alessi*

Il Direttore Amministrativo  
(dott. Marco Restuccia)

Il Segretario

Il Direttore Sanitario  
(dott. Paolo Cardia)

Il Commissario  
(dr.ssa Maria Letizia Di Liberti)



Elenco principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento, ex art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 33/2013
OGGETTO: individuazione del percorso, dell'utilizzo e dell'estrazione dei dati aziendali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 del 27.04.2016 e della Circolare 18 Aprile 2017 n. 2/2017 dell'Agid concernente le misure minime di sicurezza I.T.C. per le PP.AA
1)
2)
3)
4)
5)

**Il Funzionario**  
Emanuela M. Ricciardi